



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

**PROGETTO DI MORAL SUASION
per la FRUIZIONE IN SICUREZZA
DELLA AREA “GROTTA DELLA POESIA”
- ESTATE 2018 -**



1- PREMESSA

Il Comune di Melendugno è “costellato” da innumerevoli bellezze naturali e/o architettoniche, tali da far diventare il nostro territorio una meta turistica, sempre più ambita e richiesta.

Tra questi *unicum*, sicuramente la “grotta della Poesia” di Roca rappresenta una punta di diamante, tanto da spingere importanti riviste turistiche ad inserirla nell'empireo delle dieci piscine naturali più belle del mondo .

Purtroppo negli ultimi anni, soprattutto a causa di una forte antropizzazione dell'area in particolare nel mese di agosto, si è assistito ad una presa d'assalto del sito spesso con noncuranza della bellezza ed unicità del posto; si è, in altri termini, dovuto subire immagini dell'area sconfortanti (rifiuti buttati ovunque) e malcostumi imperanti (ad esempio ombrelloni piantati dentro la roccia, vendita abusiva di alimenti, ecc.), balzati spesso all'onore delle cronache locali che certo non hanno dato una buona immagine di Melendugno e del suo territorio.

Questa Amministrazione, già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.04.2017 relativa alla approvazione della Relazione sulla gestione dei proventi relativi all'imposta di soggiorno, ha evidenziato la volontà ed opportunità “... di una regolamentazione e tutela dell'area della Grotta della Poesia, al fine di una maggiore tutela della stessa per prevenire possibili danni derivanti dalla massiccia presenza ed antropizzazione del sito durante il periodo estivo”.

Lo scorso anno, per la prima volta ed in via sperimentale, si è approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 11-07-2018 un primo progetto analogo al presente con buoni risultati: dal report del soggetto affidatario del servizio si evincono i seguenti principali elementi:

- 1) n. 20 soggetti interessati al progetto;
- 2) 48 giorni di servizio (dal 29 luglio al 15 settembre);
- 3) 5 ore al giorno di presidio dell'area;
- 4) circa 30 interventi di primo soccorso;

oltre all'ordinario svolgimento delle attività di pulizia, promozione del sito, distribuzione di materiale informativo sulle norme di comportamento, prevenzione incendi, custodia dei bagni pubblici, segnalazioni di pericolo ecc.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti, l'Amministrazione intende, per la stagione estiva 2018, rinnovare e se possibile migliorare il servizio reso.

L'obiettivo primario rimane, salvo domani prendere decisioni più drastiche alla luce dei risultati ottenuti, quello di una politica di *moral suasion*, ovvero una sorta di potere intrinseco e soffuso esercitato dal Comune, che ha obblighi di vigilanza e tutela sull'area, che però intende per il momento indurre i soggetti vigilati ad un comportamento moralmente e socialmente corretto, non ricorrendo quindi direttamente a quei poteri che la legge gli mette a disposizione per l'esercizio delle sue funzioni (chiusura dell'area, divieto di visita e fruizione, accesso a pagamento, irrogare sanzioni, ecc.), ma provando ad usare l'autorevolezza del proprio status di autorità per coniugare la libera e sicura fruizione del sito con la necessaria prudenza e diligenza nell'uso dello stesso.

Far capire che la “Poesia” è un bene di tutti, prezioso nel suo genere, che è sempre stato e si vuole che lo sia anche in futuro luogo di magnifiche visioni e fruizioni, ma che abbisogna di una serie di attenzioni ed azioni di rispetto che l’unicità del posto reclama.

In altri termini si vuole provare ad evitare un intervento a carattere imperativo pregnato di valenza giuridica diretta, puntando piuttosto ad una azione ad impatto socialmente rilevante ma privo di effetti giuridici immediati . E’ infatti pensabile che oramai si sia giunti ad una maturità da parte dei turisti e dei villeggianti in genere, per cui un consiglio autorevole, anziché un provvedimento a carattere imperativo, possa raggiungere lo scopo di tutelare l’area della “Poesia” in maniera più celere, efficace o meno traumatica per l’area in cui si agisce.

In questo contesto e con dette finalità, fermo restando quanto già di buono proposto lo scorso anno, si elabora il presente progetto in continuità con quello già precedentemente approvato nel 2017.

2- I VINCOLI

L’area della “Poesia” è inserita nel catasto regionale dei “geositi” ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 33 del 4 dicembre 2019 (scheda CGP0074). In virtù di detta classificazione in detta area è vietato:

- abbandonare rifiuti;
- alterare lo stato dei luoghi;
- accedere nelle cavità ipogee, se non autorizzati per finalità di esplorazione e ricerca;
- asportare o danneggiare gli affioramenti rocciosi, le concrezioni e i reperti ivi presenti.

Inoltre, in quanto grotta, le norme tecniche di attuazione del PPTR della Regione Puglia, stabiliscono che in detto contesto paesaggistico non sia possibile modificare lo stato dei luoghi e sia invece opportuno , anzi se ne prevede l’incentivazione, di interventi di tutela con possibili realizzazioni *“di strutture a carattere provvisorio e rimovibili di piccole dimensioni , esclusivamente per attività connesse alla gestione e fruizione dei siti tutelati che non compromettano gli elementi naturali “.*

3- OGGETTO E DESCRIZIONE del SERVIZIO

Si è pensato che da sabato 9 giugno a domenica 16 settembre 2018, quindi per un periodo decisamente superiore a quello del 2017, di assicurare la presenza di quattro (nel 2017 erano due) “guardiani” dell’area , almeno nelle ore principali del giorno (dalle ore 10,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00), per un primo punto di difesa dell’area, intesa sotto forma appunto di *moral suasion*. Detti soggetti avranno l’obbligo di rammentare ai fruitori e/o far conoscere i vincoli e divieti dell’area, convinti che una semplice loro presenza possa far diminuire se non eliminare le forme di vandalismo, di illegalità e di inciviltà accadute nei precedenti anni.

E’ evidente che tali addetti alla *safety* non avranno poteri di agenti di polizia e/o di pubblica sicurezza, ma potranno facilmente e tempestivamente comunicare ed interloquire con le Forze dell’Ordine e la Polizia Locale per un possibile loro pronto intervento.

Affianco a detta funzione di prevenzione, i “*custodi della Poesia*” avranno il compito di raccogliere e/o posizionare alcuni bidoncini mobili della raccolta dei rifiuti (indifferenziata e non) che l’Amministrazione garantirà nell’area, con un stretto contatto con gli operatori ecologici della società che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani; inoltre il completo decoro dell’area sarà completato da un sistema quotidiano di raccolta “a mano” di eventuali piccoli rifiuti incastrati nelle rocce affioranti dell’area.

A questi servizi di base si aggiungeranno:

- forme elementari di promozione del sito, come la distribuzione di opuscoli e depliant;
- attività di prevenzione incendi dell’area sorvegliata e dei dintorni.

Gli addetti:

- dovranno avere dei cartellini riconoscimento e indossare una pettorina e cappello dai colori sgargianti con la dicitura “COMUNE DI MELENDUGNO - SERVIZIO CUSTODIA GROTTA DELLA POESIA”, nonché essere muniti di radio trasmittente per il collegamento con la locale Polizia Municipale;
- conoscere almeno una lingua straniera (inglese preferibilmente).

E’ necessario inoltre che nel servizio reso dai “guardiani della Poesia” vi sia anche l’espletamento di un altro servizio di pubblica utilità quale, la presenza di un defibrillatore con l’operatività di personale non medico ed infermieristico abilitato alla defibrillazione precoce e alle manovre salvavita.

4- COMPENSO

Il servizio per come descritto non può essere gestito in via diretta dal Comune, non avendo personale qualificato in tal senso né disponibile per le attività descritte. Pertanto appare necessario rivolgersi a soggetti esterni che possano garantire una buona qualità dello stesso.

Per tale attività è previsto, proveniente dai proventi dell’imposta di soggiorno, un importo di € 10.500,00.

Detto soggetto dovrà:

- per dare visibilità alla sua presenza, apporre un box/gazebo amovibili nell’area, dove depositare inoltre una scatola con oggetti per il pronto intervento;
- fare un report finale dell’attività svolta, indicando punti di forza, criticità e possibili ulteriori consigli utili per il miglioramento del servizio .

5- RUOLO DEL COMUNE

Il Comune provvederà ad installare, tramite noleggio, un blocco servizi igienici da posizionare nelle immediate vicinanze dell’area della Poesia con oneri a proprio carico .

Il Comune si riserva la facoltà di concludere anticipatamente il servizio:

- per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- in caso di segnalazioni ed accertamento di abusi e/o danneggiamenti all'area;
- nel caso di richiesta da parte delle Autorità Superiori (Sovrintendenza Archeologica) per ragioni attinenti alla tutela dell'area adiacente al sito archeologico di Roca vecchia.

6 - CONCLUSIONI

Come detto il servizio di custodia della "Poesia" svolto nel 2017 ha dato degli ottimi risultati e quindi appare assolutamente opportuno una riconferma delle stesso con dei miglioramenti soprattutto di natura quantitativa, fermo restando la permanenza della sperimentazione che potrà determinare più congrue e motivate scelte di gestione dell'area una volta acquisiti tutti i parametri di riferimento.